



# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*  
*Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare*  
*Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 07-08-20

**ORIGINALE**

<b>Oggetto:</b>	<b>PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE, DELL'ANNO 2020, ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 18, L.R. 11/2004, IN CORSO DI REDAZIONE, IL CUI PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE E' STATO AVVIATO CON D.C.C. N. 41 DEL 28/10/2015.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventi** il giorno **sette** del mese di **agosto** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

<b>PARISOTTO DIEGO</b>	<b>P</b>
<b>CIVIERO ALESSIA</b>	<b>P</b>
<b>LUISON OMAR</b>	<b>P</b>
<b>MILANI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>PELLIZZARI GIANLUIGI</b>	<b>P</b>
<b>BARICHELLO ENRICO</b>	<b>P</b>
<b>CANDIOTTO MICHELA</b>	<b>P</b>
<b>STANGHERLIN SARA</b>	<b>P</b>
<b>STOCCO MARTA</b>	<b>P</b>
<b>GARDIMAN BARBARA</b>	<b>P</b>
<b>ALBERTI DOMENICO</b>	<b>A</b>
<b>BATTAGLIA MOSE'</b>	<b>A</b>
<b>ROSIN GIANMARIA</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Scrutatori:

<b>LUISON</b>	<b>OMAR</b>
<b>CANDIOTTO</b>	<b>MICHELA</b>
<b>GARDIMAN</b>	<b>BARBARA</b>

Assume la presidenza PELLIZZARI GIANLUIGI in qualità di Presidente Consiglio comunale assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Cargini Massimo il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la legge urbanistica Regionale 23/04/2004 n° 11/2004, come evidenziato all'art. 2, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, per la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia;
- l'art.12 della predetta legge prevede che il Piano Regolatore Generale, redatto ai sensi della LR n° 61/1985, si trasformi in Piano Regolatore Comunale (PRC), articolato nel Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT) e nel Piano degli Interventi (PI);
- Il Comune di Castello di Godego ha avviato il rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio sulla base delle disposizioni della legge urbanistica regionale dotandosi del Piano di Assetto del Territorio, che è stato approvato con la Conferenza di servizi in data 07/09/2016, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale in data 13/09/2016 prot. 77178, pubblicato sul BUR n° 96 del 07/10/2016 ed entrato in vigore il 22/10/2016.
- a seguito dell'approvazione del PAT, il piano regolatore generale vigente (il vecchio Piano Regolatore Generale), ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della LR n° 11/04, è diventato il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;
- Nell'anno 2015 il Comune di Castello di Godego ha dato avvio ai lavori per la redazione del nuovo Piano degli Interventi predisponendo il Documento Programmatico Preliminare.
- Il Documento Programmatico Preliminare, come previsto dall'art. 18 comma 1 della LR n° 11/2004, è stato illustrato al Consiglio Comunale, che ne ha preso atto con DCC n° 41 del 28/10/2015.
- Dopo l'approvazione del Documento Preliminare è stato inoltre approvato, con deliberazione della Giunta comunale n° 6 del 06/02/2016, uno schema tipo di avviso pubblico, le linee guida e la modulistica sulle principali tematiche del Piano degli Interventi, per raccogliere le esigenze dei cittadini ed avviare il confronto con le associazioni economiche e sociali al fine di procedere alla formazione del nuovo Piano in maniera partecipata.
- Dopo la pubblicazione dell'avviso sono pervenute varie richieste, alcune delle quali hanno già trovato risposta mediante alcune varianti parziali al Piano degli Interventi, in particolare quelle che chiedevano la riclassificazione di aree

edificabili per privarle della capacità edificatoria (varianti verdi), quelle per l'individuazione di lotti negli ambiti di edificazione diffusa per rispondere ad esigenze familiari e quelle volte al recupero ad uso residenziale di annessi agricoli di modesta dimensione non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola.

- dopo l'avvio dei lavori per la redazione del nuovo Piano degli Interventi sono intervenute nuove disposizioni normative, in particolare la nuova LR 04/04/2019 n° 14 *“Veneto 2050 - politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23/04/2004, n° 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;

**DATO ATTO CHE:**

- la LR n° 14/2019 *“Veneto 2050”* impone ai comuni l'obbligo di adottare una specifica variante per individuare i manufatti incongrui che possono generare crediti edilizi da rinaturalizzazione e le aree sulle quali possono atterrare i crediti edilizi, anche prevedendo indici di edificabilità differenziata;
- l'adozione della variante di adeguamento alla LR n° 14/2019 deve essere preceduta dalla pubblicazione di un avviso per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della LR n° 14/2019;
- la pubblicazione dell'avviso deve essere preceduta dall'individuazione, da parte del Comune, degli obiettivi che intende raggiungere mediante le demolizioni e i criteri e le modalità operative per il riconoscimento dei crediti edilizi da rinaturalizzazione;

**DATO ATTO ALTRESI':**

- che per completare il quadro pianificatorio comunale con un nuovo Piano degli Interventi informato alle nuove disposizioni normative, in particolare alle disposizioni di cui alla LR n° 14/2019, ed anche per dare risposta alle varie richieste di modifica del PI pervenute fino ad oggi e rimaste inevase, è possibile riprendere il percorso iniziato nell'anno 2015 con la DCC n° 41 del 28/10/2015, con la quale è stato dato avvio anche al procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della LR n° 11/2004 e ssmmii;
- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere in tal senso, riprendendo il percorso iniziato nell'anno 2015, interrotto nella fase di cambio di amministrazione comunale, ritenendo di mantenere valida la documentazione precedentemente approvata con le deliberazioni del CC n° 41/2015 e della GC n°

6/2016 e proseguire con la progettazione del nuovo Piano alla luce dei nuovi indirizzi regionali sul contenimento del consumo di suolo e sulla rigenerazione del territorio;

## **RICHIAMATO**

- il disposto normativo dato dall'art. 18 comma 1 della Legge Regionale n° 11/2004 e ssmmii, il quale recita *“il Sindaco predispose un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale”*;

**RITENUTO** di poter illustrare, fin da subito, al Consiglio Comunale, il Documento Programmatico Preliminare alla redazione del Piano degli Interventi;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale 23/04/2004, n° 11 e ssmmii;

**DATO ATTO** del rispetto del disposto di cui all'art. 39 del DLgs n° 33/2013;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

**CON** l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del DLgs n° 267/2000 e ssmmii;

**UDITA** la seguente discussione intervenuta sull'argomento:

**Barichello Enrico – Assessore all'Urbanistica:** Il documento programmatico preliminare che portiamo questa sera in discussione in consiglio comunale, rappresenta il primo passo nella direzione della stesura della variante generale dello strumento di pianificazione. Con questa si completerà il rinnovo della strumentazione di governo del territorio avviata nel 2015 con la redazione del PAT. Si tratterà di una variante generale che riguarderà tutti i temi e i supporti, sia cartografici sia normativi. In particolare il nostro piano dovrà:

- adeguare il regolamento edilizio allo schema tipo;
- rendere operative le definizioni uniformi dei parametri urbanistici;
- adeguare il corpus normativo alla legge "veneto 2050" che prevede l'introduzione dei crediti edilizi di rinaturalizzazione.

La partecipazione dei cittadini avverrà attraverso l'impiego di una modulistica standardizzata e linee guida per le varie tipologie di intervento. Queste (modulistica / linee guida / prospetto valori medi aree) verranno approvate con delibera di giunta entro il mese di settembre 2020 e riguarderanno:

- accordi pubblico / privato– nuovi lotti residenziali in zone di edificazione diffusa;
- cambio d'uso annessi rustici non più funzionali al fondo;
- proposte generiche di variante al p.i.;
- individuazione aree degradate per inserimento medie strutture di vendita sup > 1500 mq;
- crediti edilizi da rinaturalizzazione.

Infine si conferma che le richieste pervenute a seguito dell'avviso del 2016, qualora confermate dai richiedenti, verranno valutate dai tecnici incaricati. Ora do la parola all'Arch. Cavallin, ringraziamo anche della presenza del geom. Nicola Piva.

**Arch. Cavallin Roberto – Professionista incaricato:** illustra al Consiglio Comunale che si sta completando il percorso di un documento programmatico preliminare già presentato nel 2015 dal precedente Sindaco. Le novità introdotte dalla legge sul consumo del suolo – legge regionale Veneto n. 14/2019 – riguardano il credito edilizio da rinaturalizzazione.

Tale credito può derivare esclusivamente dalla demolizione di un edificio per comprovati motivi di interesse pubblico, deve essere trascritto in un apposito registro elettronico comunale e può essere oggetto di compravendita. Nel caso di ampliamento di un edificio con il Piano casa (L.R. 14/2019), lo stesso può essere incrementato utilizzando il credito edilizio sopra indicato.

Al termine degli interventi il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

**Con la seguente votazione:**

Favorevoli: n. 9  
Contrari: n. 0  
Astenuti: n. 1 (Gardiman Barbara)

espressa in forma palese dai n. 9 consiglieri votanti su n. 10 consiglieri presenti

### **DELIBERA**

1. **di considerare** le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 18 LR 23/04/2004, n° 11, dell'avvenuta illustrazione del "Documento Programmatico Preliminare 2020" alla redazione del Piano degli Interventi, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione costituisce prosecuzione del procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, il Piano degli Interventi di cui all'art. 18, comma 2°, della citata LR n° 11/2004 e ssmmii, avviato con la DCC n° 41 del 28/10/2015;
4. **di demandare** al Responsabile dell' area urbanistica la pubblicazione del documento sul sito internet comunale e sull'Albo Pretorio del Comune;
5. **di demandare** al Responsabile dell' area urbanistica gli atti e gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza di provvedere in merito, con successiva votazione:

favorevoli: n. 9  
contrari: n. 0  
astenuiti: n. 1 (Gardiman Barbara)

espressa in forma palese dai n. 9 consiglieri votanti su n. 10 consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, c. 4, del D. Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<p style="text-align: center;"><b>Il Presidente Consiglio comunale PELLIZZARI GIANLUIGI</b></p> <p>(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Il SEGRETARIO COMUNALE Cargnin Massimo</b></p> <p>(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)</p>
---	--